

Codice A1814A

D.D. 15 maggio 2017, n. 1386

Autorizzazione idraulica, (PI 707 R. Maranzana) per la realizzazione di lavori di attraversamento in subalveo del R. Maranzana in corrispondenza del ponte della SP 590, con condotta idrica PE De 90, in tubo guaina DE 200, in comune di Solonghello e Mombello Monf.to (AL). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Moncalvo (AT)

Il sig. Quilico Aldo, presidente del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato Via Ferrarsi 3, 14036 Moncalvo (AT), CF 82001730066, P.IVA 01202730055, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di posa di una condotta idrica PE DN 90 in tubo guaina DN 200, attraversante, in subalveo il R. Maranzana in corrispondenza del ponte della SP 590, ricadente in territorio comunale di Solonghello e Mombello Monf.to (AL).

Il manufatto provinciale non risulta allineato alle normative tecniche vigenti.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti internamente dal Consorzio a firma dell'ing. Corrado Bignante (ordine provincia Torino), costituiti da n. 1 tavola grafica e relazione in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui sotto.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, in cui si evidenzia l'intenzione di procedere alla posa di una condotta in PE De 90, inserita in tubo guaina in acciaio DN 200 ricoperta da cls, mediante trivellazione con sistema No-Dig, in subalveo del rio Maranzana e sotto la struttura del ponte della SP 590 con posa della condotta a quota di circa - 1.5 m sotto fondo alveo locale, riscontrato il rilascio della concessione della Provincia di Alessandria (prot. 13233 del 6/3/2017) alla realizzazione dell'attraversamento in sotterraneo della SP 590, si ritiene che, nelle more del procedimento di regolarizzazione demaniale del manufatto provinciale, l'intervento previsto, in quanto né modificativo della sezione idraulica né riducente la sezione libera di deflusso del rio, può essere ritenuto ammissibile nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

1. il materiale sciolto proveniente dagli scavi e dalle riprofilature dovrà essere prevalentemente riutilizzato a fini idraulici localmente in alveo, per colmature di erosioni o depressioni;
2. non potranno essere eseguiti interventi in difformità da quanto sopra descritto;
3. non potranno essere eseguiti rialzi di sponda.
4. la sezione di deflusso in corrispondenza dell'attraversamento non dovrà subire restringimenti né modifiche alle quote esistenti.
5. il ginocchio superiore in sponda destra e sinistra dovrà risultare esterno ed oltre 4 m dal ciglio delle sponde del rio;
6. dovrà essere garantito il franco di copertura dal fondo alveo per tutta l'ampiezza dell'attraversamento;
7. i lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.
8. gli eventuali pozzetti d'ispezione, dovranno essere posati ad almeno 10 m dal ciglio di sponda del rio.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. – deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04;
- vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato Via Ferrarsi 3, 14036 Moncalvo (AT), CF 82001730066, P.IVA 01202730055, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
 - il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
 - le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori, nonché le fondazioni del manufatto provinciale dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
 - il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 6 (sei)**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto di attraversamento sovrastante (caso di danneggiamento o crollo);
 - l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- qualora, scaturisse l'inidoneità dell'attraversamento provinciale, per la quale si rendano necessari interventi d'adeguamento dello stesso (modifiche e/o demolizioni), Codesto Consorzio dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione interferente con la proiezione della sagoma del manufatto provinciale;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che l'opera dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Arch. Mauro FORNO